



Città metropolitana
di Roma Capitale

**U.E. Avvocatura
Direzione - AVV0000**

e-mail:avvocatura@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P1026 del
23/03/2023

Il Dirigente del servizio
De Nardo Valerio

Responsabile dell'istruttoria

Avv. Giovanna De Maio

Responsabile del procedimento

Dr. Valerio De Nardo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: *Oggetto: TAR del Lazio: Città metropolitana di Roma Capitale c/Ente Parco Naturale dei Monti Lucretili - annullamento della Deliberazione del Consiglio Direttivo n.4 del 19/01/2023 avente ad oggetto: Approvazione Disciplinare per il rilascio di permesso di transito nel Parco Regionale Archeologico Naturale dell'Inviolata*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

De Nardo Valerio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Rilevato che con atto di nomina del Sindaco Metropolitano n.67 del 28/09/2022, è stato conferito al Dott. Valerio De Nardo, in assenza della nomina dell'Avvocato Coordinatore, l'incarico di direzione dell'U.E. Avvocatura Metropolitana, di cui all'art. 5 comma 4, lett. b,d,e,f,g,h,i, del Regolamento dell'Avvocatura della città Metropolitana di Roma Capitale;

che con nota del 22/03/2023 il Dirigente del Servizio 2 Viabilità Nord del Dipartimento Viabilità e Mobilità dell'Ente ha chiesto all'Avvocatura di impugnare la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Naturale dei Monti Lucretili n.4 del 19/01/2023 avente ad oggetto: *Approvazione Disciplinare per il rilascio di permesso di transito nel Parco Regionale Archeologico Naturale dell'Inviolata* ritenendola illegittima perché adottata da soggetto privo di competenza e, peraltro, in contrasto con e la propria Ordinanza 17/02/2023;

che le doglianze indicate dal Servizio appaiono fondate e si ravvisa la lesione dei diritti e degli interessi tutelati dall'Ente nell'esercizio delle proprie competenze;

che è quindi opportuno e necessario procedere all'impugnativa, in parte qua, del citato Aggiornamento;

rilevato che non sussistono conflitti di interesse inerenti il responsabile del procedimento e Dirigente procedente;

ritenuto pertanto necessario costituirsi in giudizio a mezzo dell'Avvocatura;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo



2001, n. 165” e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

di autorizzare la proposizione della lite di cui in premessa a mezzo dell'Avvocatura della Città metropolitana di Roma Capitale.